

E la Cisl difende il primario

«La direzione faccia chiarezza»

«Come può essere che un primario riceva il massimo del punteggio per le capacità organizzative e poi venga contestato in un'ispezione esterna? Quella discrepanza dev'essere chiarita, a tutela della professionalità del direttore del reparto e di tutti i cardiologi». La Cisl interviene in difesa del dottor **Carlo Campana**. Lo fa per voce del segretario provinciale, **Adria Bartolich**: «È chiaro che c'è uno scontro in atto e che quello scontro può essere superato solo chiudendo la procedura

ispettiva. Serve chiarezza a garanzia di tutti».

Secondo la numero uno della Cisl dei Laghi «in questa vicenda c'è stato il mancato rispetto delle garanzie: l'ispezione, infatti, non è chiusa e le valutazioni sono uscite fuori dall'ospedale pur essendo ancora in una fase interlocutoria». Bartolich parla di un rischio per l'ospedale: «Il Sant'Anna, ora, potrebbe essere visto più un problema che una risorsa ed è un'immagine che assolutamente non corrisponde al vero». Non nega, la

sindacalista, l'esistenza di «punti critici» ma precisa anche che «la Cardiologia funziona. In ogni caso noi ci proponiamo come mediatori per risolvere problemi e conflitti». L'ultimo passaggio suona come una stoccata ai vertici dell'ospedale: «La direzione deve svolgere un ruolo di mediazione che fino a ora è stato, diciamo così, poco incisivo. Ora, dopo quasi un anno dall'inizio dell'ispezione, e l'ora che l'inchiesta venga chiusa. Aspettare alimenta solo il sospetto».

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2018